vinetur

Activequity acquisisce il 100% di Liberty Wines e rileva interamente il distributore londinese

Fergal Tynan alla guida di Liberty Wines, distributore che gestisce oltre 2.000 vini di circa 400 produttori

venerdì 13 novembre 2026



Activequity ha acquisito il 100% di Liberty Wines, diventando proprietaria al 100% dell'importatore e distributore di vini con sede a Londra. L'operazione è stata annunciata giovedì 12 novembre, secondo una nota di Liberty Wines. Il prezzo non è stato reso noto e l'annuncio non ha fornito dettagli su debito, valutazione, sinergie previste o eventuali modifiche ai contratti con i fornitori o ai prezzi per i clienti.

L'acquirente ha dichiarato di aver rilevato tutte le azioni di Liberty Wines, compresa la quota detenuta da Sogrape, precedente azionista di maggioranza della società. L'operazione trasferisce il pieno controllo di un noto intermediario nel mercato del vino del Regno Unito e dell'Irlanda, dove Liberty Wines rifornisce ristoranti, hotel e rivenditori indipendenti e funge da canale di accesso al mercato per centinaia di produttori.

Liberty Wines ha dichiarato che il cambio di proprietà comporta anche un avvicendamento ai vertici. Fergal Tynan, Master of Wine ed ex amministratore delegato di Alliance Wine, ha assunto la guida dell'azienda. Nella nota, Tynan ha affermato che le priorità della società resteranno i produttori, i clienti e il personale, insieme alla qualità del portafoglio, alla formazione sul vino e al servizio. Ha aggiunto che l'obiettivo immediato è servire i clienti durante il periodo di maggiore attività commerciale dell'anno.

Nell'annuncio la società non ha precisato le tempistiche finanziarie né i piani di integrazione. Non ha inoltre indicato se Activequity detenesse già una quota di Liberty Wines prima dell'operazione: l'unico dato reso noto è la conferma che l'investitore possiede ora il 100% della società.

Activequity si è descritta come un investitore specializzato, il cui unico obiettivo è sostenere il segmento premium del commercio del vino attraverso un supporto attivo e capitale di rischio. L'annuncio non ha fornito dati sul patrimonio gestito né altre informazioni finanziarie sulla società. Alexander Bartholomew, managing partner di Activequity, ha dichiarato nella nota che Liberty Wines dispone di un team solido, di un portafoglio apprezzato e di relazioni di lunga data con produttori e clienti; ha aggiunto che l'investitore intende sostenere l'azienda nel lungo periodo.

Liberty Wines ha costruito la propria attività sull’importazione e distribuzione di vino nel Regno Unito e in Irlanda. Secondo la nota del 12 novembre, importa oltre 2.000 vini da circa 400 produttori. La società ha affermato che la selezione è particolarmente ampia per i vini italiani e che vanta competenze sia nell’on-trade, che comprende locali del settore dell’ospitalità come ristoranti e bar, sia nell’off-trade indipendente, ovvero il commercio al dettaglio specializzato.

Queste dimensioni sono rilevanti perché Liberty Wines si colloca tra le aziende vinicole estere e i principali canali di vendita in Gran Bretagna e Irlanda. Per i produttori, un distributore con un portafoglio ampio e rapporti consolidati con i clienti può influire sull’accesso alle carte dei ristoranti, ai rivenditori indipendenti e ad altri punti vendita. Per i clienti, un cambio di proprietà può preannunciare possibili variazioni nel sostegno finanziario e nella strategia, anche quando l’acquirente afferma che l’attuale orientamento resterà invariato.

Sogrape, che era azionista di maggioranza, ha dichiarato che manterrà i rapporti commerciali con Liberty Wines anche dopo la vendita. Nella nota, il presidente di Sogrape, Fernando da Cunha Guedes, ha affermato che la società continua ad avere fiducia in Liberty Wines e si aspetta che la partnership prosegua attraverso la distribuzione dei vini Sogrape nel Regno Unito da parte di Liberty. La nota non ha precisato da quanto tempo Sogrape detenesse la quota di maggioranza né se altri azionisti siano usciti dalla società nell’ambito dell’operazione.

John Ratcliffe, figura centrale nella storia di Liberty Wines, continuerà a collaborare con l’azienda come consulente di lungo periodo. La nota ha precisato che manterrà questo ruolo anche dopo i cambiamenti ai vertici e nella proprietà, senza indicare se conserverà una partecipazione azionaria dopo la vendita.

Con l’annuncio, Liberty Wines ha voluto sottolineare il prestigio del proprio portafoglio e la qualità del servizio offerto agli operatori del settore. La società ha dichiarato che i suoi vini hanno conquistato oltre 100 medaglie all’International Wine and Spirit Competition nel 2025, in dieci Paesi. Ha inoltre citato diversi premi di settore assegnati nel 2026, tra cui Drinks Company of the Year ai The Drinks Business Awards, IWC Trade Educator of the Year e Large Merchant of the Year ai Sommelier Wine Awards.